



Comitato Cittadino Porto Solky

Destinatari in elenco

Sant'Antioco 24 febbraio 2020

OGGETTO: Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'Isola di Sant'Antioco e della circonvallazione di Sant'Antioco (cod. int. CA336).

Appalto integrato complesso ex art.53 co.2 lett.c D.Lgs. 163/06. Progetto definitivo.

Conferenza di Servizi. D.Lgs.30 giugno 2016, n. 127. Applicazione dell'art.81 del D.P.R. n°616/77 – D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383

Individuazione soggetti portatori di interesse - combinato art.2 D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 e art. 14, co.5, l. n. 241/1990 (articolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 127 del 2016)

Premesso che:

- Con la comunicazione del 29-01-2020 Registro Ufficiale U. 0002988

si è indetta la 1° Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata, e in modalità asincrona relativa alla approvazione del progetto definitivo della *“Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'Isola di Sant'Antioco e della circonvallazione di Sant'Antioco”*, intervento finanziato con 56,7875M€ provenienti dalla dotazione finanziaria del “Piano Sulcis”.

- con la suddetta comunicazione sono stati informati della indizione della 1° Conferenza di Servizi decisoria i soli Comuni di Sant'Antioco, su cui ricade interamente l'opera, e il Comune di Calasetta.
- Uno degli obiettivi definito dalle linee guida del Piano Sulcis è la “Realizzazione di infrastrutture indispensabili per migliorare i collegamenti tra il Basso Sulcis e la rete viaria Regionale e creare le condizioni per favorire la realizzazione di nuove iniziative settoriali ed imprenditoriali”.
- Uno degli interventi infrastrutturali INDISPENSABILI che il Piano Sulcis aveva definito INVARIANTE era la messa in sicurezza della viabilità primaria del Sulcis con la riqualificazione del tratto viario compreso tra Carbonia-San Giovanni Suergiu – Giba/Nuxis.
- la realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'Isola di Sant'Antioco e della circonvallazione di Sant'Antioco non erano interventi previsti all'atto della firma del protocollo d'intesa del Piano Sulcis.
- per il finanziamento - lievitato nel tempo da 15M€ iniziali agli attuali 57,5 M€ - del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'Isola di Sant'Antioco e della circonvallazione di

Sant'Antioco i Sindaci del territorio avevano INCONSAPEVOLMENTE accettato di definanziare la riqualificazione del tratto viario compreso tra Carbonia-San Giovanni Suergiu – Giba/Nuxis, ovverosia gli interventi definiti INVARIANTI dal Piano Sulcis nonché interventi a carattere STRATEGICO per tutto il Sulcis. Tale scelta fu fatta in totale assenza di trasparenza nei confronti sia dei Sindaci, sia del territorio, che si son trovati un progetto definitivo senza mai aver mai visto prima nè una bozza e neanche un preliminare di progetto. Ancora oggi, che è stata richiesta l'approvazione del progetto definitivo, le opere da realizzare NON sono state oggetto di PRESENTAZIONE PUBBLICA.

Ricordiamo che il definanziamento degli interventi sulla viabilità primaria del Sulcis a favore della realizzazione del nuovo ponte, è stato “SUBITO” dai Sindaci del Sulcis anche conseguentemente ad un “RICATTO” di possibile perdita di finanziamenti.

- i Sindaci del Sulcis accettarono il progetto del nuovo ponte a “scatola chiusa” come un progetto ESCLUSIVO per la nautica, ovverosia per una generica “valorizzazione” della laguna di Sant'Antioco, del costo di 57,5M. Accettarono senza peraltro aver ricevuto nessuno studio puntuale che ne dimostrasse in modo scientifico l'effettiva ricaduta economica nel territorio.

Considerato che:

- Già da diversi anni il territorio del Sulcis ha sempre esternato una forte contrarietà al progetto presentato;
- La viabilità del Sulcis è in condizioni sempre più critiche: i continui incidenti e gli elevati tempi di percorrenza continuano ad influenzare negativamente l'economia del territorio;
- Lo sviluppo della nautica può avvenire con la riqualificazione del porto di Sant'Antioco che si trova affacciato nel Golfo di Palmas, quindi già in mare aperto. La realizzazione del nuovo ponte sarebbe di fatto un impedimento alla pianificazione di un porto polifunzionale finalizzato alla creazione di un polo di eccellenza della nautica con la separazione delle funzioni e la localizzazione della darsena turistica nelle aree adiacenti alla Ex Sardamag, già destinate alla ricettività turistica e servizi dal PPR e dal PUC, quale cerniera per la ricucitura del tessuto urbano della cittadina di Sant'Antioco;
- secondo l'art. 14, co.5, l. n. 241/1990 (articolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 127 del 2016) ***“l'indizione della conferenza è comunicata ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti e a quelli che per legge debbono***

intervenirvi nonché ai soggetti individuati o individuabili nei cui confronti possa prodursi un pregiudizio per effetto dell'assunzione del provvedimento (art. 7, l. 241 del 1990). I soggetti richiamati possono intervenire nel procedimento ai sensi dell'art. 9 della medesima legge”.

- I seguenti Comuni del Sulcis: Carbonia, Giba, Masainas, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, San Giovanni Suergiu, Tratalias, Villaperuccio, Santadi, Sant'Anna Arresi, Portoscuso, Carloforte, Calasetta, Sant'Antioco

avendo partecipato alle scelte inerenti agli interventi del Piano Sulcis, così come riassunto nelle premesse, SI RITIENE debbano essere individuati come i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale (approvazione del progetto di ponte e circonvallazione) è destinato a produrre effetti (ricaduta economica nel proprio territorio tra l'altro mai supportata da analisi Costi/Benefici)

Tutto ciò premesso e considerato,

il Comitato Porto Solky chiede che la partecipazione alla 1° Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, e conseguentemente alla 1° seduta della 1° Conferenza di Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona, venga estesa anche alle sopracitate amministrazioni comunali.

Distinti saluti

Rolando Marroccu, Alfonso Curridori e Daniele Garau, portavoce del Comitato Porto Solky – Sant'Antioco

ELENCO DESTINATARI

Alla c.a. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Sede Coordinata di Cagliari
oopp.lazio-uff10@pec.mit.gov
Segreteria.provvca@mit.gov.it

e per conoscenza:

Comune di Carbonia
comcarbonia@pec.comcarbonia.org

Comune di Giba
protocollo.giba@legalmail.it

Comune di Masainas
protocollo.masainas@pec.comunas.it

Comune di Nuxis
protocollo.nuxis@pec.comunas.it

Comune di Perdaxius

protocollo@pec.comune.perdaxius.ci.it

Comune di Piscinas
protocollo@pec.comune.piscinas.ci.it

Comune di San Giovanni Suergiu
ufficio.protocollo@pec.comune.sangiovannisuergiu.ci.it

Comune di Tratalias
protocollo@pec.comune.tratalias.ca.it

Comune di Villaperuccio
protocollo@pec.comune.villaperuccio.ci.it

Comune di Santadi
protocollo@pec.comunesantadi.it

Comune di Sant'Anna Arresi
info.santannaarresi@pec.it

Comune di Portoscuso
comune.portoscuso@pec.comune.portoscuso.ci.it

Comune di Carloforte
protocollo@pec.comune.carloforte.ca.it

Comune di Calasetta
segreteria@comune.calasetta.ci.it
protocollo@pcert.comune.calasetta.ci.it

Comune di Sant'Antioco
protocollo@comune.santantioco.legalmail.it

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Presidente della Regione Autonoma della Sardegna
presidenza@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Lavori Pubblici
Direzione Generale Lavori Pubblici.
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)
llpp.sts@pec.regione.sardegna.it